

EVENTI

INAUGURAZIONE DELLA LAPIDE SUL PROSPETTO DELLA CASA NATALE DI DALL'OLMO GIOVANNI, I° VICENTINO A MORIRE NEL RISORGIMENTO: 9.5.1848, E DEL FRATELLO DON PIETRO, FONDATORE NEL 1845 DELLA "CIVICA BANDA".

Contrà Case - N.° civico 222 nel 1816, N.° civico 353 dal 1871:

attualmente Via Rigobello n.° 9 e n.° 11.

La casa natale del martire del Risorgimento Giovanni Dall'Olmo e del fratello Don Pietro, fondatore della "Civica Banda", era situata nella contrada "Delle Case" lungo la strada attualmente denominata "Via Rigobello". Nel 1800 questa strada delle Case partiva dal confine con la contrada Pontara - nome opportunamente ripristinato nel 2003 dall'Amministrazione C.le presieduta dal Sindaco Ermenegildo Zaccaria - presso la roggia Vedesai (*nominata da Meneghello*) come testimonia il registro anagrafico risalente al 1816, e si snodava dal n.° civico 229 fino al n.° civico 222: residenza di Bortolo Dall'Olmo e del fratello Francesco, padre di Giovanni e di altri 7 figlioli: Don Pietro, Maria Luigia, Bortolo Luigi (diverrà anch'egli sacerdote), Giuseppe, Gaetano, Catterina Isabella e Catterina Clorinda, come attesta il registro anagrafico c.le del 1834. Questi dati trovano conferma in un registro parrocchiale anch'esso del 1834.

Documento conclusivo sulla casa natale dei fratelli Giovanni e Pietro Dall'Olmo:

Atto notarile di vendita della casa al n.° civico 353 di Case di proprietà dei fratelli Dall'Olmo ad un acquirente di nome Ravenna Erminio: 30 agosto 1876

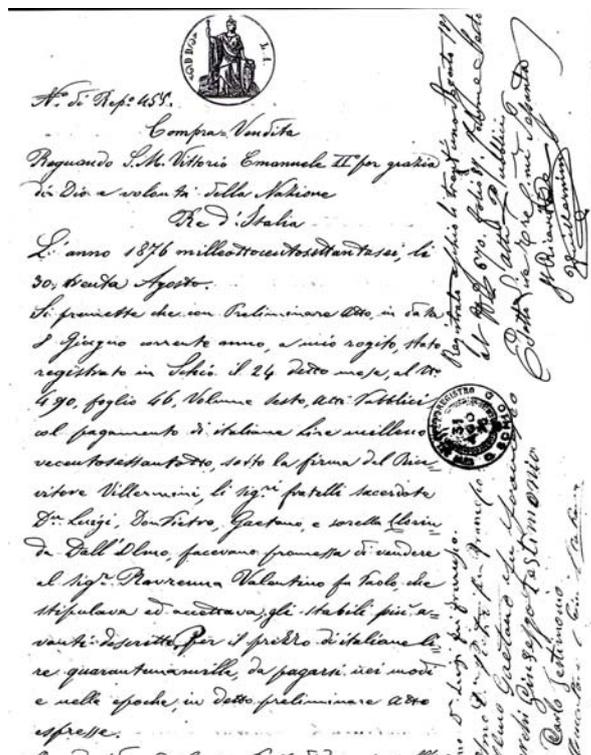


N.° civico 222 di Case nel 1816 - N.° civico 353 dal 1871 - Oggi n.° 9 e n.° 11 di Via Rigobello.

Sul prospetto dell'arco d'ingresso è ancora inciso il n.° civico "353".

Nei primi di novembre del 2005 ho scoperto nell'"Ufficio del Territorio di Schio" un prezioso documento risalente al 30 agosto 1876. Ne ho potuto riprodurre una copia nell'Archivio di Stato di Vicenza venerdì 11 novembre 2005. Il documento è una prova inconfutabile che i due fratelli Dall'Olmo nacquero in questa abitazione di contrà Case, contrassegnata col n.° civico 222 dal 1816 e dal 1871 col n.° civico 353 in seguito ad un'ordinanza di modifica della numerazione civica emessa dal Sindaco di Malo Francesco Rigotti, padre del Garibaldino Raffaele Rigotti. Il documento è l'atto di vendita della casa al Sig. Ravenna Erminio, in conseguenza del trasferimento dei Dall'Olmo a Villaverla in Villa Ghellini, che avvenne il 18 ottobre 1876. La Villa venne rinominata: "Villa Ghellini Dall'Olmo". Fu ceduta al Comune di Villaverla nel 1980.

Presento 2 delle 11 pagine dell'atto di vendita.



Fatto, letto e pubblicato in Malo, Prov. di Treviso in una stanza a piano terreno ad uso salotto, di compagnia della casa propria e d'abitazione dei sig. fratelli Dall'Olmo, posta nella contrada Case, contrada Rigobello, al Civ. N.° 353, presenti per l'acquirente li sig. De Marchi Giuseppe fu Giovanni, villico rappresentante, nato e domiciliato a Malo, e Calgano Carlo, fu Giovanni Maria, villico, nato a Treviso e domiciliato a Malo, e da li sotto scripato colle Parti lette, scritte e sottoscritte per ultimo, che di = nuovo appare il presente atto scritto in tre fogli, per undici pagine spacciate, e l'ultima di queste in buona scrittura, comprese queste
(1) quatt. — (2) Millecento itine con 1/2 spacciate del 1876
(1) Si apponeva dalla sua parte del 1876 con 1/2 spacciate, ed in un'altra di =
Si apponeva dalla sua parte del 1876 con 1/2 spacciate, ed in un'altra di =
L'anno 1876 = 1876.
Dall'Olmo L. Luigi fu Francesco.

La 2ª pagina riporta le dichiarazioni che confermano in modo inequivocabile la verità dell'assunto: “Fatto, letto e pubblicato in Malo, Prov.ª di Vicenza in una stanza a piano terreno, ad uso saletta, di compendio della casa propria e d'abitazione dei sig.ri fratelli Dall'Olmo, posta nella frazione Case, contrada Rigobello, al Civ.º N.º 353, presenti per testimoni li sig.ri De Marchi Giuseppe fu Giovanni, villico possidente, nato e domiciliato a Malo, e Calgaro Carlo, fu Giovanni Maria, villico, nato a Tretti e domiciliato a Malo, e che si sottoscrissero colle Parti letterate e me Notaio per ultimo, che dichiaro essere il presente atto scritto in tre fogli, per undici pagine o facciate... F.to: Dall'Olmo Don Luigi fu Francesco, Dall'Olmo Don Pietro fu Francesco, Dall'Olmo Gaetano fu Francesco, De Marchi Giuseppe testimonio, Calgaro Carlo testimonio, Dr. Armentario Ricci Notaro (“Garibaldino dei Mille” col n.º 841, nato a Pavia il 31 luglio 1841, residente a Malo, notaio). L'anno 1876, li 30 Agosto”.

Progetto della lapide: Architetto Dr. Viviana Martini Ditta costruttrice: “De Marchi” di Malo
 Determinazione n.º 388 del Comune di Malo: Dr. Oscar Raumer Data di registrazione: 25/07/2006

EPIGRAMMA DELLA LAPIDE

(Estensori: Dr. Silvio Eupani e Assessore alla Cultura Dr. Alberto Ferrigato)



PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Svolgimento della manifestazione - Case di Malo

Domenica 3 settembre 2006

(110º anniversario della morte di Don Pietro Dall'Olmo, rifondatore della Civica Banda)

- Ore 10: S. Messa in S. Michele: Mons. Bernardo Pornaro
- Corteo dalla chiesa in via Rigobello n.º 9 e n.º 11
- Banda Cittadina: Inno Nazionale e squilli del “Silenzio”
- Scoprimento della lapide: Dr. Ferrigato e Pietro De Marchi
- Lettura dell'epigramma della lapide: Assessore alla Cultura Dr. Alberto Ferrigato
- Benedizione: Mons. Bernardo Pornaro
- Interventi del Dr. Ferrigato, del Presidente della Banda Cittadina Geom. Enea Rigadello e del Dr. Silvio Eupani
- Musiche della Banda Cittadina, protagonista della manifestazione; in particolare: “Marcia Misurina” e “La Canzone del Piave”.

FOTOCRONACA DELL'EVENTO

Foto Eupani e Francesco De Marchi – Attuale proprietario dell'edificio: Gianfranco De Marchi
 Manifesto del Comune e della Banda Cittadina redatto dal Presidente della Banda Geom. Enea Rigadello.



L'Arciprete Mons. Bernardo Pornaro celebra la S. Messa, ricorda l'esempio dei fratelli Dall'Olmo e saluta i fedeli.

Gli organizzatori ringraziano il Prof. Silvio Eupani e quanti hanno collaborato alla ricerca storica e alla realizzazione di questa cerimonia

In caso di pioggia la cerimonia si svolgerà nella Chiesa di S. Michele





La Banda Cittadina apre il corteo con la celebre marcia "Misurina". A destra: L'Assessore Dr. Alberto Ferrigato e il collaboratore nella ricerca Pietro De Marchi scoprono la lapide Foto: Francesco De Marchi



La Banda Cittadina esegue l'Inno Nazionale

L'Arciprete Mons. Bernardo Pornaro benedice la lapide



L'intervento del Pres. della Banda Geom. Enea Rigadello

Il numeroso pubblico applaude Foto: F. De Marchi

Ricordando i fratelli Dall'Olmo...
CASE: DOMENICA 24 SETTEMBRE 2006

“Sagra di S. Michele”

LA BANDA CITTADINA ONORA LE SECOLARI TRADIZIONI RELIGIOSE,
FOLCLORISTICHE E POPOLARI DELLA VIVACE CONTRADA
CON UN BRILLANTE CONCERTO DIRETTO DAL M.° ANTONIO STERCHELE



Viene eseguito lo stesso programma della Festa Patronale di S. Libera

la **Banda Cittadina di Malo**  il **Gruppo Majorette di Malo**



in occasione della festa patronale
presentano



CONCERTO e COREOGRAFIE

8 Settembre 2006 – ore 18:00 – di fianco al Duomo

EUROPA MARSCH

JESUS CHRIST SUPER STAR

DE ANDRE' FOR BAND

GONNA FLY NOW - ROCKY

COLONNEL BOGIE

SUPERNOMADI

SANTANA

BARCELLONA

LONGSTREET DIXIE

SEX BOMB

si ringraziano: Comune, Parrocchia, CampoMalo e Proloco per la collaborazione
Malo, 8 Settembre 2006



Il numeroso pubblico applaude e attende la sera per assistere al lancio del “balòn” nel cielo.

*“El balòn” verso le stelle: ultrasecolare tradizione folcloristica di Case
Un sogno nel cielo: 1859 - 2006. Nel 2009: 150° anniversario del “Balòn”!*



Ecco: “El balòn” vola in alto...



I bimbi sognano...



I vecchi ricordano...



Il cielo è vicino...



Lassù si combatte...



In terra si muore...



*“Per chi suona la campana?”
Per i Caduti per la Patria e la libertà...
per le nostre filandiere...per chi lavora
per la famiglia e la comunità...*



*“Venite a me voi tutti
che siete affaticati e stanchi
ed io vi consolero!”
(Testo del Sac. Gaetano Lanaro, musica del M.° Mario Lanaro)*



*“S. Libera, Madre dell'alba,
pieno il grembo di luce sempiterna”
donaci un'alba di pace e amore!*